

Circolare n.5/2023
del 04 dicembre 2023

SINTESI

AVVISO ADM – ACCESSO AL PORTALE CBAM

A partire dal 4 dicembre 2023, sarà possibile effettuare, tramite il sistema autorizzativo doganale MAU, la richiesta di autorizzazione per l'accesso al Registro CBAM. Si ricorda che il CBAM è uno dei principali meccanismi dell'European Green Deal ed ha come obiettivo finale la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra (CO₂) del 55% entro il 2030. Il Regolamento (UE) 2023/956 si applica alle merci ad alta intensità di carbonio elencate all'allegato I.

Con l'Avviso del 30 novembre 2023, l'Agenzia ADM ha segnalato che a partire dal 4 dicembre 2023 sarà possibile effettuare tramite il sistema autorizzativo doganale MAU, la **richiesta di autorizzazione per l'accesso al Registro CBAM**, il portale su cui i dichiaranti dovranno caricare i dati relativi alla prima relazione trimestrale con scadenza 31 gennaio 2024, e riguarderà il periodo che va da ottobre a dicembre 2023, mentre l'ultima relazione dovrà essere presentata entro il 31 gennaio 2026 e riguarderà il trimestre ottobre-dicembre 2025 .

Il Regolamento prevede che le dichiarazioni siano presentate tramite il "Registro transitorio CBAM", un database elettronico che consentirà la comunicazione, i controlli e lo scambio di informazioni tra la Commissione europea, le Autorità doganali e i dichiaranti.

L'accesso al Registro CBAM è consentito esclusivamente ad una persona fisica, dotata di credenziali SPID, CIE o CNS, preventivamente delegata/autorizzata dall'azienda obbligata agli adempimenti CBAM tramite MAU.

Il gestore delle autorizzazioni nominato dall'azienda, per effettuare l'accesso al Registro CBAM, dovrà difatti richiedere l'autorizzazione EU "**CBAM_DECLARANT**" per poi **delegarla** alla persona fisica che effettuerà l'accesso al Registro. Una volta che la persona fisica avrà ricevuto la delega dal gestore dell'autorizzazione, questa potrà accedere al Registro CBAM previa compilazione della **pagina WAYF** (*Where Are You From*).

Nello specifico, l'utente dovrà inserire nel primo campo relativo al dominio la voce "**Dogane**" anche se il sistema propone in alternativa la scelta "CBAM", poiché l'autenticazione avviene per mezzo del sistema doganale. Nel secondo campo dovrà invece essere inserito "**Italia**", mentre nel terzo campo l'utente potrà scegliere tra "**Operatore economico**" o "**Impiegato**".

Una volta effettuato l'accesso alla pagina WAYF, l'utente si ritroverà all'interno del Registro CBAM dal quale procedere all'inserimento dei dati e, a partire dal 1° gennaio 2024, alla trasmissione della dichiarazione.

L'introduzione del CBAM sarà quindi **graduale**: durante il c.d. **periodo transitorio (1° ottobre 2023 - 31 dicembre 2025)**, il "dichiarante", così come definito dall'*Art.2, par.1* Reg. (UE) 2023/1773, dovrà predisporre su base trimestrale, ed entro un mese dalla fine di ciascun trimestre, una "**relazione CBAM**". La relazione dovrà essere redatta seguendo la struttura della *Tabella 1* riportata all'Allegato I del Regolamento 2023/1773 e dovrà contenere le informazioni elencate alla *Tabella 2* del medesimo Allegato tra cui, le informazioni circa la quantità delle merci importate, le emissioni dirette e indirette incorporate in tali merci e il prezzo del carbonio dovuto per tali emissioni, compresi i prezzi del carbonio dovuti per le emissioni incorporate nei materiali precursori.

Maggiori informazioni relative alle istruzioni operative per la procedura di accesso sono reperibili alla pagina web del [Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica](#) e dell'[Agenzia delle Dogane e dei Monopoli](#).

 Per completezza di informazioni: [Avviso del 30 novembre 2023 Agenzia delle Dogane e dei Monopoli](#)